SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 1664)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori TAVIANI, BISSO, CANETTI, GIACCHÈ, ORIANA, PASTORINO, RICCI, RUFFINO e URBANI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GENNAIO 1986

Statizzazione dell'Accademia di belle arti di Genova

ONOREVOLI SENATORI. — Si sottopone al vostro esame il seguente disegno di legge che riguarda la statizzazione dell'Accademia di belle arti di Genova.

L'Accademia ligustica di belle arti è stata fondata a Genova nel 1751 ed è, quindi, la seconda in Italia — in ordine di tempo — tra le Accademie di valore storico (la prima è quella di Venezia). Tale Accademia ha svolto e svolge un ruolo importante nell'ambito della promozione culturale, artistica e formativa della scuola, oltre alla propria attività museale.

L'Accademia ligustica è stata, tuttavia, inspiegabilmente esclusa dall'inserimento nelle accademie di Stato, come invece è avvenuto per tutte le altre di tradizione storica e anche per quelle di nuova e più recente istituzione.

Negli ultimi anni in Liguria, si è accentuata considerevolmente la richiesta, da parte dei giovani, di poter accedere a corsi regolari nell'ambito delle discipline artistiche di ordine superiore.

Questa richiesta è motivata dall'esistenza di tre licei artistici a Genova (uno statale, uno comunale e uno religioso), di un liceo artistico statale a Savona e di un istituto d'arte a Chiavari, oltre all'Istituto statale d'arte di Acqui Terme, i cui diplomati si orientano in parte a frequentare i corsi dell'Accademia genovese.

Le domande di iscrizione ai corsi dell'Accademia ligure non statale sono ulteriormente aumentate con l'entrata in vigore del decreto ministeriale 2 marzo 1972, e successive modificazioni; tale decreto prevede l'obbligo del possesso di un diploma di licenza di accademia di belle arti ai fini della abilitazione all'insegnamento.

Per riscontrare le esigenze della popolazione scolastica ligure gli enti locali hanno a tutt'oggi, con notevole impegno finanziario, sostenuto gli sforzi dell'Accademia ligure nell'allestire i corsi d'insegnamento, corsi che con decreto del 12 maggio 1979 il Ministero della pubblica istruzione, dopo l'esito positivo di accertamenti ispettivi, ha riconosciuto legalmente.

Il riconoscimento legale del titolo di studio, rilasciato al termine di un quadriennio, richiama un crescente numero di allievi ad iscriversi all'Accademia ligustica.

Questa realtà, di per sè positiva, rende ormai non più sostenibile, da parte del comune e della provincia di Genova, l'onere di gestione di corsi che, per la loro finalità e per la loro obbligatorietà ai fini dell'abilitazione all'insegnamento, non possono essere più considerati come un problema di cultura locale, ma rientrano in modo preciso nei compiti istituzionali dello Stato nel campo dell'insegnamento artistico.

Il Ministero della pubblica istruzione ha, nell'ultimo decennio, provveduto a istituire dieci nuove accademie e trentatrè conservatori di musica per assicurare l'insegnamento artistico a livello scolastico superiore in regioni o provincie non ancora dotate di tali istituzioni.

Attualmente la Liguria è una delle tre regioni (le altre sono la Sardegna e la Basilicata) sprovviste di una accademia di belle arti statale.

Il disegno di legge che si sottopone al vostro esame ed alla vostra approvazione ha lo scopo di sanare questa lacuna ed ha anche carattere d'urgenza per la situazione che, sul piano giuridico e sul piano economico, l'entrata in vigore del decreto ministeriale 2 marzo 1972 ha creato per il funzionamento anche futuro dell'Accademia ligustica. Infine, come ulteriore e positivo elemento di valutazione, vi è la dichiarata disponibilità del comune di Genova sia nel continuare a sostenere gli oneri relativi all'uso dell'immobile in cui ha sede attualmente l'Accademia ligustica, sia nel mettere a disposizione la nuova sede già in corso di allestimento nell'ex Palazzo Ducale.

Il disegno di legge consta di 6 articoli. Dall'1 al 4 riguardano il trasferimento allo Stato dell'Accademia ligustica, del personale e del materiale didattico.

L'articolo 5 concerne la spesa annua da ascriversi al bilancio dello Stato.

L'articolo 6 prevede una norma transitoria relativa agli attuali studenti dell'Accademia ligustica.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1985 la scuola legalmente riconosciuta dell'Accademia ligustica, con sede in Genova, è trasferita alle dipendenze dello Stato ed assume la denominazione di « Accademia statale di belle arti di Genova ».

Art. 2.

Lo Stato provvede ad assumere nei ruoli ordinari delle Accademie di belle arti tutto il personale della scuola legalmente ri-

conosciuta dell'Accademia ligustica che si trovi nelle seguenti condizioni:

a) rientri nei limiti superiori di età previsti dalle vigenti leggi;

b) sia in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per il personale di ruolo dello Stato.

Al personale, così assunto nei ruoli delle Accademie di belle arti statali, è riconosciuto il servizio prestato nella Accademia ligustica dalla data in cui ha ottenuto il riconoscimento legale.

Art. 3.

Dal 1° ottobre 1985, i ruoli organici del personale, insegnante e non insegnante, delle Accademie di belle arti sono aumentati dei posti previsti dalla tabella dell'organico della nuova Accademia statale di belle arti di Genova, allegata alla presente legge.

Art. 4.

All'atto della entrata in vigore della presente legge è trasferito allo Stato, senza oneri, tutto il materiale didattico attualmente in uso all'Accademia ligustica.

Art. 5.

All'onere annuo derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 1.500 milioni per l'anno finanziario 1986, si provvede con i normali stanziamenti del bilancio dello Stato iscritti nei capitoli di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 6.

Gli attuali studenti della scuola legalmente riconosciuta dell'Accademia ligustica entrano a far parte dell'Accademia statale di belle arti di Genova conservando il diritto di iscrizione all'anno loro spettante in rapporto agli studi già compiuti.

TABELLA DELL'ORGANICO DELL'ACCADEMIA STATALE DI BELLE ARTI DI GENOVA

Personale insegnante:	Posti
Pittura	2
Scultura	1
Scenografia	1
Storia dell'arte e bibliotecario	2
Anatomia artistica	2
Incisione	1
Plastica ornamentale	1
Corsi speciali	12

Personale assistente:	
Pittura	2
Scultura	1
Scenografia	1
Storia dell'arte	2
Anatomia artistica	2
Incisione	1
Plastica ornamentale	1

Personale non insegnante:	
Carriera direttiva	1
Carriera di concetto	1
Carriera esecutiva	1
Carriera ausiliaria	6